Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Direzione Organismo di Coordinamento

Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

All’ AG.R.E.A.
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA

All’ A.P.P.AG.
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO

All’ A.R.C.E.A.
Cittadella Regionale - Loc. Germaneto
88100 CATANZARO

All’ A.R.P.E.A.
Via Bogino, 23
10123 TORINO

All’ A.R.T.E.A.
Via Ruggero Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE

All’ A.VE.P.A.
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA

All’ AG.E.A. – Organismo Pagatore
Via Palestro, 81
00185 ROMA

All’ Organismo Pagatore Regionale Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

All’ O.P.P.A.B.
Via Alto Adige, 50
39100 BOLZANO

All’ A.R.GE.A.
Via Caprera 8
09123 CAGLIARI

Al C.A.A. Coldiretti S.r.l.
Via XXIV Maggio, 43
00187 ROMA

Al C.A.A. Confagricoltura S.r.l.
Corso Vittorio Emanuele II, 101
00185 ROMA

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Direzione Organismo di Coordinamento

Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Al C.A.A. CIA S.r.l.
Lungotevere Michelangelo, 9
00192 ROMA

Al C.A.A. CAF AGRI
Via Nizza 154
00195 Roma

Al C.A.A. degli Agricoltori
Via Piave, 66
00187 Roma

e p.c. Al Ministero Politiche Agricole
Alimentari Forestali e del Turismo
- Dip.to delle Politiche europee ed internazionali
e dello sviluppo rurale
- Dir. Gen. delle politiche internazionali e
dell'Unione europea
Via XX Settembre 20
00186 ROMA

Alla Regione Veneto
Capofila per l'Agricoltura
Coordinamento Commissione Politiche agricole
Palazzo Sceriman
Cannaregio, 168
30121 Venezia (VE)

A SIN S.p.A.
Via Curtatone 4/D
00185 ROMA

A RTI Lotto 2 - Gara SIAN
Agriconsulting S.p.A.
Via Vitorchiano n. 123
00189 ROMA
PEC: protocollo-lotto2@pec.it

A RTI Lotto 3 – Gara SIAN
Leonardo S.p.A.
Piazza Monte Grappa, 4
00195 ROMA
PEC: agea-l3@@pec.leonardo.com

A RTI Lotto 4 – Gara SIAN
EY Advisory S.p.A.
Via Aurora 43
00187 ROMA
PEC: agea-l4@legalmail.it

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Direzione Organismo di Coordinamento

Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Oggetto: Riforma PAC 2015 – 2020. Reg. (UE) n. 809/2014. Controlli tramite monitoraggio – campagna 2022

Sommario

1 Premessa 4
2 Riferimenti Normativi 4
2.1 Base giuridica Unionale 4
2.2 Documenti di lavoro 5
2.3 Base giuridica Nazionale 5
3 Definizioni 5
4 Ambito di applicazione 7
5 Presupposti 8
6 Modalità di attuazione 9
7 Modalità di applicazione 10
8 Procedimento di rilevazione con il sistema di monitoraggio 11
9 Valutazione automatica dei dati satellitari 12
9.1 Sistema di colori 12
9.2 Valutazione della coerenza dichiarativa a livello di appezzamento 13
9.2.1 Attribuzione della bandierina 13
10 Impatto finanziario per azienda 14
10.1 Regime di base 14
10.2 Regime dei piccoli agricoltori 15
10.3 Aiuti accoppiati 15
10.4 Esito della valutazione 15
11 Esame da parte di istruttori esperti e follow-up 16
11.1 APP mobile 17
11.2 Ridefinizione della dichiarazione di aiuto 18
11.3 Accettazione delle risultanze 18
12 Conclusione del monitoraggio 18
13 Sistema di comunicazione 19
14 Layer grafici a supporto: “Segmentazione” 20

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Direzione Organismo di Coordinamento

Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

1 Premessa

Il Reg. UE 2018/746 ha apportato importanti modifiche al Reg. UE 809/2014, tra le quali l'introduzione dell'art. 40 bis che dà facoltà agli Stati Membri di avvalersi di un metodo alternativo per effettuare i controlli oggettivi, utilizzando le informazioni dei satelliti Sentinel di Copernicus, integrate da quelle di EGNOS/Galileo con trattamento automatizzato. Tale metodo alternativo è sinteticamente definito "monitoraggio".

L'Italia è lo Stato Membro che per primo ha applicato, nella campagna 2018, il suddetto sistema di monitoraggio nella provincia di Foggia per il regime di base, estendendolo successivamente ad altre zone e ulteriori regimi di aiuti.

La presente circolare illustra le modalità tecniche e amministrative di applicazione del sistema di monitoraggio per la campagna 2022.

2 Riferimenti Normativi[1]

2.1 Base giuridica Unionale

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori

[1] Tutta la normativa di riferimento si intende comprensiva di successive modifiche e integrazioni e quindi nella versione correntemente in vigore alla data di pubblicazione della presente circolare

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.

2.2 Documenti di lavoro

- DS-CDP-2017-03 - Discussion document on the introduction of monitoring to substitute OTSC
- DS-CDP-2018-17 - Technical guidance on the decision to go for substitution of OTSC by monitoring
- DS-CDP-2018-18 - Second discussion document on the introduction of monitoring to substitute OTSC: rules for processing applications in 2018-2019
- Nota Ares (2019) 319843 - 21/01/2019 - Addendum to the questions and answers on the provisions of checks by monitoring introduced to regulation (EU) No 809/2014 by Regulation (EU) No 2018/746
- Nota Ares (2020) 281725 - 16/01/2020 - Addendum to the questions and answers on the provisions of checks by monitoring introduced to regulation (EU) No 809/2014 by Regulation (EU) No 2019/1804 (This document is referred to as "addendum to the Q&A on monitoring for claim years 2018-2020)
- Ares (2021) 5523951 – 08/09/2021 Question and Answer on the provision of checks by monitoring under Regulation (EU) 809/2014

2.3 Base giuridica Nazionale

- Decreto 7 giugno 2018 n. 5465 - Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013

3 Definizioni

Di seguito si riportano alcune definizioni di terminologie proprie dell'argomento in oggetto, ricavate sulla base di quanto riportato nel documento di lavoro JRC "DS/CDP/2018/18 - 2nd discussion document on the introduction of monitoring to substitute OTSC: rules for processing application for the 2018-2019"

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Terminologia		Definizione
Italiano	**Inglese**	
Segnale satellitare	Signal	In elettronica, il termine segnale indica una quantità o un effetto elettrico che può essere variato in modo tale da trasmettere informazioni. Nel contesto Sentinel, la quantità è l'intensità della luce solare riflessa (Sentinel 2) o delle onde radio diffuse (Sentinel 1) o qualsiasi combinazione e derivata di queste. In un contesto di monitoraggio, la variazione del segnale verrà tracciata lungo la dimensione o l'asse temporale. In breve: Serie temporale di valori di dati satellitari osservati o loro derivati.
Indicatore	Marker	Letteralmente, qualcosa che dimostra l'esistenza o la presenza di una particolare qualità o caratteristica. In un contesto di monitoraggio, tale definizione può essere interpretata come una "registrazione strutturata di un'osservazione sul segnale" che descrive in modo oggettivo un determinato comportamento del suolo
Elemento di interesse	Feature of Interest - FOI	L'elemento di interesse (FOI) si riferisce ad un elemento del mondo reale, che in agricoltura può corrispondere spesso al "campo" o alla "coltura" con caratteristiche omogenee. Rappresenta quindi un elemento suscettibile di essere utilizzato come oggetto dell'analisi spettrale in quanto porzione di terreno omogenea a livello di coltura agricola e di dimensioni sufficienti.
Scenario	Scenario	Una descrizione degli indicatori di copertura del suolo attesi ed affidabili che l'elemento di interesse ci si aspetta mostri (o non mostri) sulla base delle pratiche agricole dichiarate nella domanda d'aiuto grafica (GSAA). Di conseguenza, per ogni particolare scenario vengono impostati i parametri degli indicatori funzionali ad esso.

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Terminologia		Definizione
Italiano	**Inglese**	
Corsia di controllo	Lane	Una corsia di controllo rappresenta l'elaborazione per un singolo regime di pagamento / richiesta di aiuto / tipo di attività sotto monitoraggio. Ogni corsia opera autonomamente, attraverso una sequenza di attività che valutano solo ciò che è necessario al suo scopo e produce un verdetto di ammissibilità indipendentemente dalle altre corsie. Ogni corsia può tuttavia scambiare informazioni (cioè fornire conclusioni, indicatori o parametri) con altre corsie che in seguito prenderanno in considerazione tali informazioni. Consente di formulare i controlli di ammissibilità di ogni singolo regime di intervento in termini di indicatore e/o scenari necessari e sufficienti a soddisfare i requisiti previsti dal regime di intervento stesso.

4 Ambito di applicazione

Di seguito, si elencano (in ordine di regione/provincia) le province che saranno interamente oggetto dei controlli tramite monitoraggio per il 2022 ed i rispettivi Organismi Pagatori coinvolti:

Organismo Pagatore	Regione	Provincia
AGEA	Abruzzo	Tutte le province
	Basilicata	Tutte le province
	Campania	Tutte le province
	Friuli-Venezia Giulia	Tutte le province
	Lazio	Tutte le province
	Liguria	Tutte le province
	Marche	Tutte le province
	Molise	Tutte le province
	Puglia	Tutte le province
	Sicilia	Tutte le province
	Umbria	Tutte le province
	Valle d'Aosta	Tutte le province
ARCEA	Calabria	Tutte le province
ARGEA	Sardegna	ORISTANO

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Gli schemi di aiuto interessati dai controlli tramite monitoraggio sono di seguito riportati:

A) Regime di pagamento di base e regime per i piccoli agricoltori di cui ai titoli III e V del Regolamento (UE) n. 1307/2013
B) Regimi di sostegno accoppiato di cui all'articolo 52 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 come recepiti dal DM 5465 del 7 giugno 2018:

DM 7 giugno 2018 n. 5465 - Intervento specifico:	
Art. 23 - comma 1	Premio specifico alla soia
Art. 23 - comma 9	Premio colture proteoleaginose e leguminose
Art. 23 - comma 5	Premio frumento duro
Art. 23 - comma 13	Premio leguminose da granella e erbai annuali di sole leguminose
Art. 24	Settore riso
Art. 25	Settore barbabietola da zucchero
Art. 26	Settore pomodoro da industria

Pertanto, il criterio di ingresso per una azienda al controllo tramite monitoraggio prevede che siano soddisfatti tutti i seguenti requisiti:

- l'azienda ha il fascicolo di competenza dell'Organismo Pagatore che ha attivato il Controllo tramite Monitoraggio;
- l'azienda ha una Domanda Unica (DU) valida per la campagna di riferimento;
- l'azienda ha richiesto a premio in tale DU almeno una parcella ricadente all'interno di una delle province sottoposte a monitoraggio, per almeno uno dei regimi monitorati.

Le superfici verificate con le procedure previste per il sistema di monitoraggio dovranno essere comunque sottoposte ai controlli amministrativi di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, non eseguibili tramite il sistema di monitoraggio stesso.

5 Presupposti

L'esecuzione efficace ed efficiente del monitoraggio delle parcelle agricole dell'agricoltore dipende da tre ipotesi principali:

1. La superficie ammissibile dichiarata all'interno della parcella agricola per un particolare regime di pagamento è veritiera, come confermato dai controlli amministrativi;
2. La copertura del suolo agricolo o la copertura del suolo agricolo non ammissibile associata all'utilizzo dichiarato del territorio è veritiera, come confermato dai controlli amministrativi;
3. Il profilo grafico (estensione spaziale) della parcella agricola dichiarata corrisponde al vero uso del suolo "esercitato" sul terreno: detto altrimenti, vi è una corrispondenza spaziale "uno a uno" tra la parcella agricola dichiarata e la sua "impronta" effettiva presente sul campo, oppure la parcella agricola dichiarata riflette correttamente una porzione di unità di gestione omogenea più grande.

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) garantisce i suddetti requisiti preliminari, grazie ai componenti seguenti:

1. il sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA);
2. la domanda di aiuto geospaziale, o domanda grafica (GSAA);
3. il sistema per i controlli incrociati amministrativi.

Il SIPA può fornire un riferimento spaziale stabile, aggiornato e veritiero per la corretta localizzazione della parcella agricola fornendo una suddivisione del territorio organizzata in unità di gestione non sovrapposte e definite in modo univoco (parcelle di riferimento), in cui l'attività agricola può essere esercitata.

In questo contesto, "veritiero" significa che riflette la realtà della gestione agricola nel territorio dato, mentre "stabile" significa persistente nel tempo.

Inoltre, il SIPA prevede per ciascun regime / misura specifica il valore per la superficie massima ammissibile dichiarata all'interno di una determinata parcella di riferimento, nonché l'estensione territoriale e il tipo di copertura agricola e non agricola del terreno.

La domanda grafica fornisce l'interfaccia per l'agricoltore per preparare e fornire una dichiarazione corretta in formato grafico e georiferito. Agisce come un unico punto di ingresso per tutti i dati spaziali e alfanumerici associati alla dichiarazione dell'agricoltore: estensione territoriale della parcella agricola, coltivazione / uso del suolo, pratiche specifiche e impegni relativi a regimi particolari. È anche il canale di comunicazione per tutti gli ulteriori input degli agricoltori, relativi all'aggiornamento della sua dichiarazione o alla fornitura di prove supplementari e fornisce tutte le informazioni geospaziali di riferimento necessarie in ambiente GIS - SIPA, ortoimmagini, parcelle agricole precedentemente dichiarate, catasto, NATURA 2000, ecc.

L'agricoltore deve definire graficamente e descrivere il contenuto tematico delle parcelle agricole corrispondenti, tenendo conto delle condizioni e dei vincoli delineati dai dati di riferimento convalidati.

Infine, il successivo controllo amministrativo incrociato conferma e fissa tutti i dati forniti dall'agricoltore effettuando l'intersezione spaziale dell'area digitalizzata dichiarata con il sistema di identificazione delle parcelle agricole, impedendo dichiarazioni sulla stessa superficie da parte di più agricoltori.

6 Modalità di attuazione

L'Italia, allo scopo di attuare la metodologia di controllo del monitoraggio, prevede l'esecuzione delle seguenti azioni:

- Applicazione di una **procedura periodica e sistematica** di osservazione, sorveglianza e valutazione di alcuni criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi che possono essere controllati tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus o altri dati di valore almeno

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

equivalente, per un periodo di tempo che permetta di stabilire l'ammissibilità dell'aiuto o del sostegno richiesto;
- effettuazione, ove necessario, di **attività di follow-up** adeguate, al fine di stabilire l'ammissibilità dell'aiuto o del sostegno richiesto;
- informazione **ai beneficiari** in merito alla decisione di effettuare controlli tramite monitoraggio e istituisce strumenti adeguati a comunicare con i beneficiari con riguardo almeno alle segnalazioni e alle prove richieste.

7 Modalità di applicazione

Il monitoraggio applicato dall'Italia è un processo che prevede la combinazione di diverse metodologie e ricomprende, oltre che l'utilizzo prioritario delle immagini Sentinel, anche di altre fonti di dati (ortofoto da *refresh*, immagini VHR o HHR, immagini "*geotaggate"*, ecc.) che consentano di arrivare a una conclusione sull'ammissibilità della domanda, tenuto conto del fatto che l'azienda deve essere considerata nel suo insieme, come un tutto unico.

La classificazione degli appezzamenti dichiarati dagli agricoltori sarà automatica e deriva dall'analisi dei diversi indicatori utilizzati, basati su una elaborazione combinata dei segnali Sentinel-1 e Sentinel-2; nello specifico gli indicatori permettono di verificare, per ogni appezzamento contenuto in una parcella agricola, la presenza di**:**

- **aratura**
- **crescita regolare della coltura**
- **sfalcio**
- **vegetazione**
- **raccolto**

Sono inoltre prodotti ulteriori indicatori per la conferma della coltura rilevata, finalizzati al monitoraggio dei regimi accoppiati:

- **Leguminose**: verifica della presenza di leguminose da granella nel periodo considerato.
- **Frumento duro**: verifica della presenza di frumento duro nel periodo considerato.
- **Soia**: verifica della presenza di soia nel periodo considerato.
- **Proteoleaginose**: verifica della presenza di colture proteoleaginose, nel periodo considerato.
- **Riso**: verifica della presenza di riso nel periodo considerato.
- **Barbabietola**: verifica della presenza di barbabietola da zucchero nel periodo considerato.
- **Pomodoro**: verifica della presenza di pomodoro da destinare alla trasformazione nel periodo considerato.
- **Erbaio di leguminose**: verifica della presenza di un erbaio annuale di leguminose nel periodo considerato.

Ciascuno dei marker e degli indicatori sopra elencati potrà assumere uno dei seguenti possibili valori:

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Valore	Descrizione	Significato
0	Non presente	Il tipo di coltura non è stata rilevata sull'appezzamento
1	Presente	Il tipo di coltura è stata rilevata sull'appezzamento
2	Dubbio	Gli elementi informativi a disposizione non consentono di concludere con certezza la presenza o l'assenza del tipo di coltura
3	Non analizzabile	L'appezzamento presenta delle caratteristiche che non consentono l'attribuzione di un valore
4	Non ancora analizzato	Devono essere ancora elaborate le informazioni per poter determinare un valore

Per limitare l'impatto di nuvole, ombre e foschia sulle immagini, vengono processati stock di immagini relativi a 10 giorni, selezionando, su base pixel, l'immagine migliore.

Le colture permanenti ed i pascoli permanenti con tara non vengono monitorati in quanto gli elementi di disomogeneità per queste coperture del suolo risultano diffuse ed interferiscono con una corretta analisi del dato satellitare che non produrrebbe quindi risultati significativi; tuttavia, eventuali incongruenze tra le superfici dichiarate e il tipo di uso del suolo presente nel SIPA, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda, vengono intercettate e segnalate all'agricoltore attraverso l'applicativo di consultazione dello stato del monitoraggio, per consentirgli eventuali interventi correttivi sulla domanda qualora i termini amministrativi lo consentano.

Per i soli pascoli con tara viene, inoltre, effettuata la verifica del mantenimento con le modalità previste dagli ordinari controlli amministrativi.

8 Procedimento di rilevazione con il sistema di monitoraggio

Il procedimento di rilevazione con il sistema di monitoraggio prevede le seguenti fasi:

1. **Valutazione automatica dei dati satellitari**: si tratta di un processo ciclico di analisi delle immagini Sentinel e di valutazione della coerenza tra tali osservazioni ed il contenuto delle dichiarazioni rese in domanda; se per un'azienda è riscontrata piena coerenza su tutte le dichiarazioni rese, allora essa passa alla fase conclusiva;

2. **Analisi dell'impatto finanziario**: Per le aziende che presentano situazioni indeterminate (bandierine gialle) su una determinata "lane" si procede a condurre una simulazione valutazione dell'impatto finanziario stimato con riferimento alle superfici/regimi indeterminati, secondo le modalità e le tempistiche descritte al par. 10. Tale analisi ha lo scopo di stabilire a quale delle fasi successive debba essere instradata l'azienda: se l'azienda debba permanere nella fase ciclica di valutazione dei dati satellitari per la corsia di controllo o essere instradata ad una delle fasi successive.

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

3. **Valutazione specialistica e Follow-up**: le aziende selezionate a valle dell'analisi di impatto finanziario vengono sottoposte, in questa fase, ad una valutazione specialistica con riguardo agli appezzamenti indeterminati ed eventualmente invitate ad eseguire talune azioni utili alla risoluzione dell'indeterminazione (ridefinizione delle domanda, esecuzione di immagini geo riferite o presentazione di documentazione probante); tali azioni dovranno essere "consolidate" dall'operatore del CAA o dall'azienda stessa[2], allo scopo di sottoporre le azioni effettuate all'attenzione della valutazione specialistica per l'analisi conclusiva;

4. **Conclusione** delle attività di controllo e determinazione dell'esito del procedimento.

Quelle sopra elencate sono tutte le fasi previste dal flusso completo del procedimento; tuttavia, una azienda, da una qualsiasi delle fasi intermedie, potrebbe passare direttamente alla fase finale conclusiva al verificarsi di determinate condizioni, come descritto dettagliatamente nei paragrafi successivi.

Gli Organismi Pagatori competenti informano ciascuno degli agricoltori sottoposti a monitoraggio di ognuna delle suddette fasi, come descritto nel paragrafo 13.

9 Valutazione automatica dei dati satellitari

Per ciascuna domanda presentata all'Organismo Pagatore competente nelle province e per i regimi di aiuto indicati nel precedente paragrafo 4, tutti gli appezzamenti afferenti al regime di aiuto monitorato sono sottoposti ai processi di valutazione dei dati satellitari (Sentinel 1 e 2) e ad ognuno di questi vengono attributi degli indicatori (marker) che dimostrano l'esistenza o la presenza di una particolare qualità o caratteristica.

Per ogni "corsia di controllo" (che possiamo assimilare al regime di aiuto) vengono effettuate le opportune valutazioni in base ai marker rilevati rispetto agli scenari attesi, che si differenziano in base alle varie colture dichiarate e le loro caratteristiche agronomiche e territoriali.

9.1 Sistema di colori

I processi di valutazione della coerenza dichiarativa operano su due livelli: appezzamento e regime di aiuto (corsia di controllo).

Per ogni livello si effettua una classificazione tramite un sistema di colori.

Le possibili classificazioni di colori per il livello **appezzamento** sono rappresentate da "*bandierine*" che possono assumere i seguenti colori:

[2] Negli applicativi SIAN, tale consolidamento potrà essere concluso attraverso l'apposito pulsante situato nella maschera dei riepiloghi delle funzionalità applicative presenti nel fascicolo aziendale per il monitoraggio satellitare

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

1. **Bianco**: disponibile la dichiarazione dell'appezzamento, ma non è stato ancora valutato;
2. **Verde**: appezzamento conforme;
3. **Rosso**: appezzamento non conforme;
4. **Giallo**: appezzamento valutato, ma le prove sono insufficienti per stabilire con certezza la conformità o la non conformità rispetto alla corsia di controllo;

A valle di una analisi di impatto finanziario le bandierine gialle possono successivamente assumere i seguenti colori per il livello "appezzamento" (come descritto nei paragrafi 10 e 11):

5. **Blu lampeggiante**: appezzamento valutato e con il rischio potenziale di una non conformità, per il quale è richiesto un giudizio esperto in merito alle informazioni aggiuntive provenienti da fonti non di monitoraggio e alla sua successiva elaborazione e interpretazione;
6. **Giallo lampeggiante**: appezzamento valutato e con il rischio potenziale di una non conformità, per il quale, a seguito dell'analisi dell'istruttore esperto, è richiesta un'azione dell'agricoltore, a cui è stata inviata una comunicazione;

La conclusione per il **regime di aiuti** (corsia), viene rappresentata come un "*semaforo*", la cui colorazione può essere:

- **Verde**: tutti gli appezzamenti nella corsia sono contrassegnati da bandierine verdi o eventualmente bandierine gialle (cfr. par. 10);
- **Rosso**: esiste almeno un appezzamento nella corsia con bandierina rossa;

9.2 Valutazione della coerenza dichiarativa a livello di appezzamento

La conferma della coerenza dichiarativa rispetto alla specifica corsia di controllo viene fatta a livello di appezzamento a partire dall'analisi dei dati Sentinel e scaturisce dalla verifica della presenza o assenza nel tempo di determinati eventi. La combinazione di eventi, il tipo di evento e la collocazione temporale attesa sono configurati in una complessa matrice che tiene conto della specifica corsia di controllo e delle caratteristiche geo-climatico-morfologiche derivanti dalla localizzazione dell'appezzamento in esame. Le specifiche di tale matrice sono riportate nell'allegato tecnico alla presente circolare.

9.2.1 Attribuzione della bandierina

Gli appezzamenti per i quali si perviene in maniera inequivocabile alla determinazione dell'assenza della coltura richiesta per l'aiuto accoppiato o dell'assenza di una attività agricola minima per gli aiuti disaccoppiati, sono contrassegnati da una bandierina di **colore rosso**.

Gli appezzamenti per i quali si perviene in maniera inequivocabile alla determinazione della presenza della coltura richiesta per l'aiuto accoppiato o della presenza di una attività agricola minima per gli aiuti disaccoppiati, sono contrassegnati da una bandierina di **colore verde**.

Gli appezzamenti per i quali i risultati sono dubbi sono contrassegnati da una bandierina di **colore giallo**.

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

La classificazione automatica degli appezzamenti è un processo ciclico, svolto in modalità automatica, nell'ambito del quale ad ogni iterazione vengono considerate anche le nuove immagini Sentinel relative al periodo successivo a quello dell'iterazione precedente.

L'elaborazione ciclica per ciascuna lane e/o per ciascuna tipologia di coltura si interromperà al raggiungimento di una data limite detta "**data di fine rilevazione**", che è la data oltre la quale ogni ulteriore immagine Sentinel non porterebbe significative informazioni utili a mutare l'esito della classificazione corrente. Tale data viene fissata in relazione alla tipologia di coltura e in ogni caso con limite massimo al **15 novembre 2022**: l'impiego della data di fine rilevazione, fatta sulla base delle osservazioni e delle esperienze delle pregresse campagne, permette di tenere conto delle evidenze che potrebbero manifestarsi tardivamente in determinati scenari.

Prima del raggiungimento della data di fine rilevazione è comunque possibile far uscire un appezzamento dal ciclo delle elaborazioni automatiche, nel caso in cui le evidenze disponibili siano tali da poter concludere che la dichiarazione dell'agricoltore è coerente con quanto riscontrato sull'appezzamento (bandierina verde), mentre in tutti gli altri casi si attenderà il raggiungimento della data limite prima di procedere ad una valutazione dell'esito di conformità dell'appezzamento.

Nel momento in cui tutti gli appezzamenti utilizzati in una specifica Domanda Unica siano stati compiutamente valutati e contrassegnati da una bandierina, che potrà in questa fase essere di colore Verde (dichiarazione valutata conforme), Rosso (dichiarazione valutata non conforme) o Giallo (corrispondente ad una situazione di dubbia classificazione), sarà possibile procedere al calcolo dell'impatto economico, dettagliatamente descritto nel successivo paragrafo 10.

10 Impatto finanziario per azienda

L'esito del monitoraggio viene definito a livello di azienda. Qualora una azienda abbia tutti gli appezzamenti sotto monitoraggio classificati dal processo di valutazione automatica (assenza di bandierine bianche) e siano presenti esiti non determinati (bandierine gialle) per una o più corsie di controllo, occorre valutare il percorso successivo verso cui instradare tali appezzamenti non determinati. A tale scopo, l'azienda sarà sottoposta ad una analisi di impatto finanziario per tutti gli appezzamenti con "*bandierina*" gialla associata ad una determinata corsia di controllo.

L'analisi di impatto finanziario, il cui metodo di calcolo è descritto nei seguenti paragrafi, ha come logica di fondo quella di prendere in considerazione la superfice degli appezzamenti con bandierina gialla che effettivamente possono essere richiesti a premio, tenendo conto del portafoglio titoli dell'azienda e delle superfici già contrassegnate con bandierina verde e quindi ammissibili al pagamento.

10.1 Regime di base

L'impatto finanziario per le superfici richieste al regime di base è calcolato secondo i passi seguenti:

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

1. somma delle superfici relative ad appezzamenti con bandierina verde, dichiarate per l'attivazione dei titoli in portafoglio o eventualmente richieste per l'assegnazione di nuovi titoli a partire dalla riserva nazionale;
2. somma delle superfici relative ai titoli presenti nel portafoglio dell'agricoltore e delle superfici eventualmente richieste per l'assegnazione di nuovi titoli a partire dalla riserva nazionale;
3. differenza tra le superfici di cui al punto 2. e le superfici di cui al punto 1.;
4. se la differenza ≤ 0 non c'è alcun impatto economico
   se la differenza > 0 si effettuano le verifiche di seguito esposte.
5. somma delle superfici relative ad appezzamenti con bandierina gialla, dichiarate per l'attivazione dei titoli in portafoglio o eventualmente richieste per l'assegnazione di nuovi titoli a partire dalla riserva nazionale;
6. la superficie minore tra la differenza di cui al punto 3. e la superficie di cui al punto 5 è moltiplicata per il valore medio dei titoli nel portafoglio dell'agricoltore.

Qualora vi sia stata una richiesta di assegnazione di nuovi titoli a partire dalla riserva nazionale, il valore medio deve tenere conto dell'incremento del portafoglio titoli in corso. Per le superfici richieste nella DAR si considera come parametro economico di riferimento il VUN determinato in base alla presentazione delle domande per la campagna precedente.

10.2 Regime dei piccoli agricoltori

L'impatto finanziario per le superfici richieste nel regime dei piccoli agricoltori è calcolato secondo i passi seguenti:

1. somma delle superfici relative ad appezzamenti con bandierina verde;
2. verifica delle superfici impegnate, indicate nel registro dei piccoli agricoltori;
3. differenza tra le superfici di cui al punto 2. e le superfici di cui al punto 1.;
4. se la differenza ≤ 0 non c'è alcun impatto economico
   se la differenza > 0 l'impatto finanziario è pari all'intero valore individuale per il regime.

10.3 Aiuti accoppiati

L'impatto finanziario per le superfici richieste in ciascuno dei regimi di aiuti accoppiati è calcolato secondo i passi seguenti:

1. somma delle superfici relative ad appezzamenti con bandierina gialla;
2. l'impatto finanziario è pari al valore ottenuto moltiplicando le superfici di cui al punto 1. per il valore unitario definitivo della campagna precedente.

10.4 Esito della valutazione

Il risultato della suddetta valutazione determina gli effetti seguenti:

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

- Se l'importo per ciascuna delle corsie di controllo è **inferiore a 50 €**, ma l'impatto complessivo per l'azienda è **inferiore a 250 €**, allora le superfici "gialle" sono considerate ammissibili al pagamento integrale, salva l'esecuzione dei successivi controlli istruttori; di conseguenza il semaforo per la corsia di controllo è "verde".
- Se per almeno una delle corsie di controllo l'importo è superiore a 50 € e comunque l'importo complessivo di tutte le corsie di controllo aziendali è **compreso tra i 50 e i 250 €**, l'azienda sarà inserita in un insieme di aziende, il 5% delle quali sarà estratto a campione. Tale estrazione adotterà come criterio di preferenza la presenza per due anni di seguito per la stessa azienda di bandierine gialle sottoposte a valutazione di impatto finanziario e che non sono mai state estratte a campione; il completamento del 5% avverrà su base casuale. Per le aziende estratte a campione, gli appezzamenti interessati (almeno il 5% dei gialli) saranno considerati con bandierina "*blu lampeggiante*" e sottoposti alle attività conseguenti, descritte nel successivo paragrafo 11.
  Le aziende non contrassegnate con bandierina "blu lampeggiante" (cioè non ricomprese nel campione del 5%) saranno considerate ammissibili al pagamento integrale, salva l'esecuzione dei successivi controlli istruttori e la condizione dubbia verrà considerata in sede di valutazione per la campagna successiva; di conseguenza il semaforo per la corsia di controllo è verde
- Se l'importo complessivo delle corsie di controllo aziendali sottoposti a valutazione è **superiore ai 250 €**, le bandierine degli appezzamenti interessati sono considerate "*blu lampeggianti*" e vengono sottoposti alle attività conseguenti, descritte nel successivo paragrafo 11.

11 Esame da parte di istruttori esperti e follow-up

Le superfici classificate "*blu lampeggiante*" sono sottoposte ad una valutazione da parte di un istruttore esperto, che esaminerà gli appezzamenti dichiarati congiuntamente a tutte le tipologie di immagini e strumenti in possesso dell'Amministrazione, comprese le immagini georeferenziate eventualmente inviate dagli agricoltori.

Qualora l'operatore ritenga necessario un approfondimento istruttorio con produzione di documentazione da parte dell'agricoltore dichiarante, indicherà espressamente il materiale da presentare. In questo caso le bandiere per superfici assumono la colorazione "*giallo lampeggiante*". Tale materiale può comprendere l'invio, attraverso l'applicazione mobile di cui al paragrafo 11.1, di foto georefenziate per le quali saranno fornite le coordinate geografiche dalle quali eseguire lo scatto e comunque da riprendere secondo le modalità illustrate nelle istruzioni d'uso dell'applicazione stessa.

Ogni variazione del valore degli indicatori impostati automaticamente, conseguente all'esame obiettivo effettuato dal funzionario, comporterà una rivalutazione del "colore" della bandierina attribuita all'appezzamento.

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Al termine delle attività suddette, le bandiere per le superfici potranno assumere le colorazioni seguenti:

- Verde
- Rosso
- Giallo.

Gli appezzamenti con bandierina verde sono ritenuti superfici riscontrate. Gli appezzamenti con bandierina rossa sono ritenuti superfici non riscontrate. Gli appezzamenti con bandierina gialla sono considerati ammissibili al pagamento integrale in ragione della soglia prevista nella valutazione dell'impatto finanziario; la condizione dubbia verrà considerata in sede di valutazione per la campagna successiva.

11.1 APP mobile

AGEA rende disponibile a tutti gli agricoltori sottoposti a monitoraggio satellitare un'APP mobile ("*AgriFoto Monitoraggio*") per la realizzazione e l'invio di fotografie georeferenziate, utilizzabili per comprovare la copertura del suolo e l'esecuzione delle attività minime.

L'accesso all'APP mobile può essere effettuato tramite:

1. Autenticazione con credenziali SIAN, specificando l'anno della campagna (solo per utenti qualificati);
2. Autenticazione SPID;
3. Accesso semplificato utilizzando il codice evidenziato nella comunicazione inviata dall'Organismo Pagatore.

L'utente potrà consultare tutti i dettagli relativi alla propria domanda e gli sarà consentito di inviare fotografie prima del termine della stagione di rilevamento satellitare. In questo caso (l'invio spontaneo di fotografie), l'agricoltore non avrà indicazioni né riguardo i punti in cui posizionarsi per eseguire la fotografia né relativamente all'orientamento opportuno, ma dovranno essere seguite le istruzioni generali riportate nella pagina dedicata sul sito AgEA al seguente link:

https://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/Appagrifoto

È consentito l'accesso anche all'operatore del CAA mandatario, che potrà utilizzare le proprie credenziali, selezionando espressamente la domanda che intende visionare.

Qualora sia stata inserita nel sistema una richiesta specifica da parte del funzionario istruttore del back-office, tramite l'APP saranno evidenziati i punti in cui posizionarsi per eseguire la fotografia richiesta nonché l'orientamento opportuno (evidenziato con un "cono" di ripresa), comunque nel raggio di 100 metri dalla posizione indicata.

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

11.2 Ridefinizione della dichiarazione di aiuto

A seguito dell'evidenziazione di una irregolarità nella dichiarazione, comunicata dall'Organismo Pagatore (eventualmente nell'ambito dell'esame da parte dell'istruttore esperto), è consentita una ridefinizione della dichiarazione di aiuto, secondo le disposizioni di cui all'articolo 15, paragrafo 1-ter del Reg. UE n. 809/2014.

L'agricoltore potrà ridefinire gli appezzamenti dichiarati nel proprio piano di coltivazione e, dopo avere sottoscritto una nuova scheda di validazione, procedere alla presentazione di una domanda di modifica qualora lo ritenga necessario.

Tale domanda, secondo le disposizioni di cui all'articolo 15, paragrafo 2-ter del Reg. UE n. 809/2014, può essere presentata fino a 15 giorni antecedenti al primo pagamento dell'anticipo.

11.3 Accettazione delle risultanze

A seguito dell'evidenziazione di una irregolarità nella dichiarazione, comunicata dall'Organismo Pagatore, l'agricoltore, dopo avere esaminato i risultati dei controlli svolti tramite monitoraggio, ha la facoltà di accettare le risultanze del monitoraggio determinando la conclusione del procedimento. In tal caso, qualora vi fossero appezzamenti dubbi, non valutati o comunque in fase di valutazione, verrebbero automaticamente considerati come non conformi, e pertanto le relative bandierine sarebbero di colore rosso. La dichiarazione, sottoscritta dall'agricoltore, deve essere allegata al fascicolo di domanda con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore competente.

L'Organismo Pagatore fisserà il termine entro il quale, nel caso di mancate comunicazione da parte del produttore, il procedimento verrà chiuso d'ufficio sulla base delle evidenze disponibili.

12 Conclusione del monitoraggio

La combinazione di indicatori che conduce ad una conclusione definitiva nella valutazione per la corsia di controllo analizzata produce un esito che viene rappresentato tramite una colorazione a "semaforo".

Al termine dell'esecuzione delle procedure di valutazione e alla chiusura del procedimento di monitoraggio, il sistema a semaforo potrà assumere le colorazioni seguenti:

- Verde
- Rosso

La corsia di controllo è contrassegnata da un semaforo verde nel caso in cui tutti gli appezzamenti dichiarati siano caratterizzati da bandiere verdi o bandierine gialle che abbiano però superato l'analisi di impatto finanziario.

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

Gli appezzamenti con bandierina rossa sono ritenuti superfici non riscontrate, soggette all'applicazione di riduzioni ed eventuali sanzioni, secondo le disposizioni vigenti. La presenza di almeno una bandiera rossa contrassegna la corsia di controllo con un semaforo rosso

L'esito aziendale sarà determinabile alla presenza dei semafori (verdi/rossi) per tutte le "lane" o corsie di controllo oggetto di monitoraggio.

Le attività di monitoraggio sono integrative dell'attuale sistema di controllo definito in ottemperanza alle disposizioni di cui agli articoli 30-34 del Reg. UE 809/2014. Pertanto, qualora una azienda abbia conduzioni che insistono in una delle province sottoposte a monitoraggio e tale azienda venga estratta nel campione di controllo relativo ad uno dei regimi di aiuto non coperti dal monitoraggio, allora l'esito delle domande di aiuto sottoposte a monitoraggio sarà definito nell'ambito del procedimento del controllo oggettivo svolto sulle domande dei regimi non monitorati, che però terrà in considerazione le evidenze prodotte dalla elaborazione delle immagini Sentinel (markers, curve NDVI, immagini in falso colore) anche per le conclusioni relative al controllo oggettivo.

Ciascuno degli agricoltori per i quali la procedura di monitoraggio sia conclusa a livello di azienda (tutte le lane o corsie di controllo sono contrassegnate da un semaforo verde o rosso) potrà ricevere il pagamento spettante, essendo questo subordinato alla conclusione delle attività nel loro complesso (comprensivo dell'eventuale calcolo dell'impatto finanziario per azienda).

13 Sistema di comunicazione

L'agricoltore è tempestivamente e costantemente informato dall'Organismo Pagatore competente sullo stato del monitoraggio in dettaglio per l'azienda.

In particolare, l'Organismo Pagatore informerà gli agricoltori che saranno sottoposti a controllo tramite monitoraggio, descrivendo le fasi principali del procedimento e le relative tempistiche.

Nel corso della fase ciclica di valutazione dei dati Sentinel, l'Organismo Pagatore potrà notificare all'agricoltore, con la periodicità che riterrà più opportuna, eventuali riepiloghi relativi alle risposte del monitoraggio riferite alle singole corsie di controllo. In particolare, dovranno essere segnalati gli appezzamenti con l'attribuzione di bandierina rossa, dando la possibilità all'azienda di intervenire con una domanda di modifica secondo quanto indicato nel par. 11.2 o eventualmente procedere con l'accettazione delle risultanze, come indicato nel par. 11.3.

Le aziende che, a seguito dell'analisi dell'impatto finanziario, passano alla fase successiva di Follow-up saranno informate dall'Amministrazione che comunicherà sia le risultanze derivanti dalla valutazione dell'impatto finanziario, sia il valore complessivo della superfice richiesta a premio su ciascun intervento sottoposto a monitoraggio, adottando come valori unitari quelli utilizzati nella procedura di calcolo dell'impatto finanziario. In tale comunicazione, per ogni potenziale non conformità (bandierine gialle), saranno proposti i possibili interventi di:

Direzione Organismo di Coordinamento
Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.282
e-mail: direttore.coordinamento@agea.gov.it
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

- Ridefinizione degli appezzamenti dichiarati nel piano di coltivazione e, dopo avere sottoscritto una nuova scheda di validazione, presentazione di una domanda di modifica, secondo le modalità indicate nel paragrafo 11.2;
- Trasmissione di fotografie georeferenziate con invio sicuro e protetto, tramite l'APP mobile dedicata e secondo le modalità indicate nel paragrafo 11.1, al fine di comprovare la copertura del suolo o le attività richieste
- Trasmissione di eventuale documentazione integrativa che supporti e dimostri la conformità
- Accettazione delle risultanze del monitoraggio, secondo le modalità indicate nel paragrafo 11.3

14 Layer grafici a supporto: "Segmentazione"

A partire dal 2021 AGEA mette a disposizione nel SIAN un layer grafico denominato "Segmentazione", che consiste nel risultato del trattamento delle immagini Sentinel più recenti disponibili su tutte le province sottoposte a monitoraggio, a prescindere dalle geometrie delle domande presentate. Tale layer grafico è di tipo statico, cioè basato sui dati Sentinel di una ben determinata finestra temporale, e attraverso una artificiosa forzatura cromatica mette in evidenza le aree che risultano omogenee dal punto di vista dell'analisi spettrale, con lo scopo di rappresentare i diversi appezzamenti presenti nel territorio per tipologia di coltura e di pratica agricola.

La disponibilità di questo strato informativo grafico vuole fornire un supporto per la singola azienda sottoposta a monitoraggio, all'atto del consolidamento del Piano di Coltivazione Grafico e/o della presentazione della Domanda Grafica (GSAA), mostrando una sorta di anteprima di quelli che potrebbero essere le conclusioni della valutazione automatica. Pertanto, opportunamente utilizzato dall'agricoltore, esso consente di identificare e correggere già all'atto della generazione Domanda Grafica (GSAA) eventuali situazioni anomale, che possono avere impatto sulle fasi successive del monitoraggio, dovute alla possibile presenza, all'interno del singolo appezzamento dichiarato, di più campi coltivati con colture differenti caratterizzate da distinte fasi fenologiche.

Il Layer di Segmentazione in generale potrà essere prodotto e reso disponibile in più versioni, ciascuna associata a diverse finestre temporali alle quali fanno riferimento le immagini Sentinel analizzate.

Si precisa il carattere meramente informativo fornito da tale layer grafico, in quanto basato sull'elaborazione delle immagini Sentinel che presentano una risoluzione del pixel a 10 mt.

Il Direttore dell'Organismo di Coordinamento
Signed by SILVIA LORENZINI
Dott.ssa Silvia Lorenzini
on 12/07/2022 14:55:54 CEST
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi dell'artt.21 e 23 del D. Lgs. n.82/2005